

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 991

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 comma 7 del Regolamento interno.

Oggetto: Doppio progetto per la tangenziale Asti Sud Ovest?

Premesso che

- in data 4 dicembre 2024 l'assessore Gabusi, rispondendo a una precedente interrogazione depositata dalla scrivente, comunicava che il Collegamento Asti Sud Ovest "rappresenta un'infrastruttura strategica per il territorio" e che:
 - gli studi relativi alle esigenze trasportistiche erano stati fatti da ANAS;
 - che la stessa ANAS aveva proposto "una serie di alternative progettuali" e che il Consiglio comunale di Asti con deliberazione n. 30 del 23 ottobre 2024 aveva ritenuto maggiormente rispondente alle esigenze del tessuto urbano il tracciato Giallo, con alcune modifiche;
 - che "i costi sono ipotizzabili in circa 190 milioni di Euro" e che "la Regione Piemonte è già impegnata" a finanziare l'opera, "prima con l'anticipazione del FSC 21-27 e poi con l'inserimento nel contratto di programma ANAS-MIT della scorsa primavera, tra le opere immediatamente finanziabili una volta completato il percorso approvativo o, per meglio dire, autorizzativo"
 - che la Regione aveva già stanziato "400 mila Euro per la progettazione, che in una convenzione con ANAS e Provincia sono andati ad ANAS per la progettazione della prima fase"
 - che ANAS "inizierà il percorso per la valutazione di impatto ambientale nazionale per la Conferenza dei servizi i cui tempi realisticamente, seppure per i tempi normativi dovrebbe durare sei mesi, sono circa 18 mesi, quindi si potrà concludere tra il 2025 e il 2026";

Considerato che:

- in data 3 marzo 2026 è apparso un articolo su La Stampa nel quale l'Assessore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture ha fatto riferimento a due progetti relativi alla Tangenziale Sud-Ovest di Asti, prospettando sviluppi e ipotesi di finanziamento per un importo complessivo superiore ai 100 milioni di euro;
- in data 9 marzo 2026 un ulteriore articolo apparso su "La Nuova provincia" esplicita che «Ad oggi il progetto di Itp affianca quello che sta realizzando l'Anas, non lo sostituisce - spiega l'assessore Gabusi - Tramite la Provincia abbiamo condiviso questo principio e fatto degli approfondimenti. Si tratta però di due progetti molto simili, basati sul tracciato già indicato dal Comune e dalle autorità locali. Quando uno dei due avrà il via libera del finanziamento, l'altro verrà cancellato».
- In data 15 marzo 2026 "La Repubblica" cita il progetto tra quelli previsti dalla Convenzione tra MIT e Ivrea Torino Piacenza S.p.A. (ITP), evidenziando che il

progetto di ITP avrebbe un costo di 100 milioni, praticamente la metà di quanto dichiarato dall'assessore Gabusi nella risposta alla richiamata interrogazione;

INTERROGA

la Giunta regionale

per sapere:

1. Sulla base di quali criteri la Regione intende scegliere il progetto da presentare al Ministero tra quello predisposto da ANAS e quello predisposto da ITP;
2. Quali siano, nel dettaglio, i due progetti relativi alla Tangenziale Sud-Ovest di Asti, specificandone:
 - il tracciato previsto;
 - il livello di progettazione (studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo o esecutivo);
 - la fase dell'iter amministrativo o autorizzativo in cui attualmente si trova il progetto e tempistiche stimate per la conclusione dell'iter autorizzativo
 - il cronoprogramma previsto per la realizzazione dell'opera una volta ultimato l'iter autorizzativo;
 - eventuali enti coinvolti o soggetti attuatori;
3. A quanto ammonti il finanziamento necessario per l'opera;
4. Quali siano, in modo analitico e dettagliato, le modalità di reperimento delle risorse necessarie specificando:
 - fonti di finanziamento (fondi regionali, statali, europei o altre risorse);
 - eventuali accordi di programma già sottoscritti o in fase di definizione;
 - stato effettivo delle coperture finanziarie dichiarate;
5. Se la Regione disponga di dati aggiornati sui flussi di traffico da cui si evince la "strategicità" dell'opera;
6. Se siano state effettuate o siano previste analisi costi-benefici e valutazioni sugli impatti paesaggistici, oltre che ambientali, dell'intervento.

Torino, 16 marzo 2026

Alice RAVINALE